

Cimitero... D'Onofrio sobrio ed efficiente Vignola... un rubinetto senza acqua



Solofra ha chiuso l'anno con condizioni atmosferiche pessime, in quanto s'è verificata una triade composta da neve, gelo e vento. Quest'ultimo ha provocato danni ad edifici civili e conciarci, rimuovendo tegole e lamiere. Il fortissimo vento non ha risparmiato neanche il cimitero conciaro, provocando ingenti danni, ma, soprattutto, sradicando due cipressi. Agli occhi del visitatore non sembrava, più, il salotto di Solofra, perché c'era sporcizia dappertutto, composta da foglie, rami secchi e verdi, intrecciati con i portafiori delle tombe. Come al solito, il delegato ai lavori cimiteriali, Pasquale D'Onofrio, dopo aver avvisato le Autorità Civili e Militari, s'è prodigato in prima persona con i volontari delle Associazioni "Ost. Rita Gagliardi" e "Smile" a ripulire il camposanto dagli alberi e dal fogliame con sterpaglie. Le persone, che si trovavano all'interno del cimitero, hanno apprezzato lo spirito di abnegazione del delegato e dei giovani delle predette Associazioni. Dobbiamo dare atto della pronta tempestività dell'amico D'Onofrio, che, a titolo personale, ha invitato le succitate Associazioni. Quindi, possiamo affermare, oggettivamente, che la politica cimiteriale attuata dal D'Onofrio produce sia l'efficienza sia l'efficacia, a differenza di qualche altro settore dell'Amministrazione Vignola, dove non si registrano l'efficacia o l'efficienza. Il caso dell'acqua docet! E' giunto il momento che il Sindaco Vignola ritorni in piazza, per interloquire con tutte le Associazioni, ma, soprattutto, con i rappresentati conciarci, commerciali ed i cittadini, al fine di ricucire lo strappo provocato dall'arroganza di portare avanti il



parcheggio interrato, in quel di piazza "Marello", a discapito dell'oro bianco che arriva, in modo intermittente, nelle abitazioni e nelle stesse concherie. A dire il vero, Pierino De Maio, ex addetto all'acquedotto comunale, dalle pagine del nostro mensile ha denunciato, più volte, le perdite del

Continua a pag. 2

27 gennaio: giorno per ricordare

Il peggio è passato...

...esclamavano all'unisono bambini che, per la maggior parte, non avevano raggiunto neanche il decimo anno d'età. Alla domanda precisa di un medico austriaco, Otto Wolken, sul perché si dimostravano più coraggiosi degli adulti mentre venivano condotti alle camere a gas, uno di loro rispose: "Qui è tutto così orribile e quello che abbiamo provato è talmente angoscioso che qualunque cosa ci accada non potrà essere peggio. Sono sicuro che là, e così dicendo puntò il dito verso il cielo, staremo meglio". Bambini internati nel campo di Auschwitz, dunque, che guardavano ai forni crematori come ad una liberazione dalla ferocia a cui venivano sottoposti da veri e propri rapaci in divisa, corpo militare camuffato, tanto per cambiare, come "squadre di protezione". Alle immagini di un grande apparato aziendale, dove il lavoro avrebbe dovuto rendere libero, fanno seguito episodi i cui significati convergono tutti nell'idea fondamentale partorita dalla follia omicida: la deplorabile e scientifica distruzione di Ebrei, deportati politici, omosessuali, testimoni di Geova e di circa mezzo milione di zingari, colpevoli di amare la libertà, perciò distrutti moralmente e fisicamente e, dopo averli usati come cavie, finiti nelle camere sature di Zyklon B (acido cianidrico), in "virtù" dell'ambizioso

Continua a pag. 2

Serino: Democrazia reale... "turnazione" in Consiglio Comunale

Il "Comitato Pro Serino" ripropone la "turnazione" in Consiglio Comunale. Dopo aver scelto, accuratamente, tempi e modi secondo esigenze organizzative tutte interne all'Associazione, il Direttivo ha dato seguito al turnover amministrativo. Infatti, il consigliere comunale Federico De Luca ha consegnato, formalmente, le proprie dimissioni dalla sua carica presso la casa municipale, per far spazio ad una giovane neo-mamma, a cui vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro: l'avvocato Franca Marra. La Consigliera avrà il tempo per maturare la sua esperienza amministrativa, in collaborazione con tutti i componenti ed attivisti del "Comitato Pro Serino" stesso e rappresenterà, all'interno del civico consesso, dopo anni di assoluta presenza maschile, una nobile "quota rosa". Intanto, è doveroso ringraziare il consigliere uscente De Luca, per la sua serietà e per il suo impegno con cui ha affrontato i suoi compiti istituzionali. Si è comportato, con onore, lealtà e coerenza sia nei confronti di tutti i componenti del "Comitato Pro Serino" sia in aula consiliare,



Continua a pag. 2

Solofra senz'acqua... pozzi inquinati. Buon compleanno TCE

Con soli sette mesi di ritardo, il sindaco Michele Vignola ha preso coscienza dell'esistenza del parere dell'Istituto superiore della sanità, che ritiene possibile l'emungimento da pozzi di acque anche a concentrazioni di tetracloroetilene superiori al valore di un microgrammo per litro, fino ad un limite di dieci microgrammi per litro. Si tratta di un parere importante, sollecitato dall'Ato, che apre le porte alla realizzazione della barriera idraulica e alla riapertura dei pozzi industriali. Questo parere del luglio del 2014, però, rimanda alle competenze del Ministero della Sanità e del Ministero dell'Ambiente, che hanno, comunque, l'ultima parola in merito. Non vorremmo, dunque, che la decisione del Sindaco di tirare fuori dal cassetto questo parere fosse, in realtà, per provare a prendere tempo, rispetto ad una situazione, che sta diventando, oramai,

insostenibile. Da un anno, il territorio è alle prese con questa situazione di emergenza e di risultati concreti non ce ne sono stati. Il piano di messa in sicurezza della falda, redatto dall'Ato, è fermo alla Regione Campania e la barriera idraulica e l'acquedotto di surrogazione restano, ancora, delle idee, che non si sa quando potranno essere realizzate. Si è parlato della realizzazione di un nuovo pozzo per aumentare la portata dell'acquedotto comunale, ma sinceramente fatico a credere che la Provincia che, rispetto a quest'emergenza, ha dimostrato di avere un atteggiamento attendista indicando la "caratterizzazione" dei siti come preliminare a qualsiasi altra cosa, possa autorizzare l'apertura di un nuovo pozzo in un'area come quella solofrana, che deve affrontare delle emergenze di natura ambientale estremamente complicate. E non

dimentichiamo che su tutta la vicenda pesa l'indagine della Magistratura, che ha messo sotto sequestro il pozzo idrico di via "Consolazione" e che sta, ancora, indagando. E dunque? Ritengo che la vicenda dei pozzi industriali e dell'acquedotto comunale vada scissa. Gli imprenditori sostengano l'onere per eseguire a proprie spese la caratterizzazione e procedano all'eventuale bonifica dei siti dove insistono i pozzi industriali, così da creare le condizioni per la loro riapertura, liberando, quindi, l'acquedotto civile dal peso di dover alimentare anche le aziende. Potrebbero anche prendere in considerazione l'acqua, comprandola a contatore da altri gestori. Oramai, è evidente che far coesistere aziende ed utenze civili non è fattibile ed i fatti delle ultime settimane lo hanno

Continua a pag. 2

**"Solofra oggi"
augura a tutti i lettori
un Buon 2015**

L.P. TRADING SERVICE s.r.l.

Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 1918205 - Fax 0825 1918000
e-mail: info@lptrading.it

P. IVA: 02512580644

GI. AR. SERVICE
SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO A R.L.

ASSISTENZA TECNICA
Giancarlo 340 8713637
Arturo 328 0248969

Sede Operativa:
Via Selvaplana
83029 Solofra (AV)

Direttore Responsabile
Angelo Picariello

CENTRO CULTURALE
ORIZZONTE 2000

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:
capo redattore
Nunzio Antonio Repole

Redazione
Fernando De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Michele Brescia
Mario Martucci

Grafica e impaginazione
a cura
della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO
ANNUO :

Solofra: Euro 15,00

Italia: Euro 18,00

Europa: Euro 35,00

America: Euro 60,00

Sostenitore Euro 50,00

aut. trib. di AV

numero 223 del 04/03/1987

Solofra senz'acqua... pozzi inquinati. Buon compleanno TCE

evidenziato, in maniera chiara. Per l'acquedotto civile la parola d'ordine è ammodernamento. La rete è vetusta e le perdite sono tante. Ed il Comune di Solofra si è concesso il lusso di sprecare l'opportunità di finanziamento, legata all'accelerazione della spesa. Ed ora, dovremo accontentarci di quel poco che verrà dalla Regione.

Sindaco, per il 2015, per favore, più concretezza e meno voli pindarici e "scaricabarile"

Il Consigliere Comunale
Antonello D'Urso

27 gennaio: giorno per ricordare

Il peggio è passato...

progetto Eutanasia. Organizzatore ed "umanitario ideatore" di questo progetto ad Auschwitz, fu Rudolf Hess, che, interrogato a Norimberga durante il famoso processo, sempre più in preda ad uno sconvolgimento della mente, si vantò della sua abilità per sopprimere tanti ed in fretta, riferendo nei particolari (come un cattedratico) il suo metodo molto più all'avanguardia di quello usato nei campi di sterminio di periferia.

Alla belva Hess si accomuna il famigerato dottor Joseph Mengele, medico nazista che utilizzava i deportati per sadiche quanto inutili sperimentazioni. Iniziò il suo accanimento sui gemelli zingari, sui quali effettuava indagini estremamente debilitanti e dolorose, che iniziavano con copiose iniezioni di strane sostanze negli occhi che provocavano la cecità e si esaurivano con iniezioni al cuore. Ma, comunque, il "suo raggio d'azione" era costituito dall'ampliamento del Progetto T4, che prevedeva esperimenti per testare gli effetti devastanti di un vaccino sui piccoli. Così procedeva l'orrore, con sempre nuove "ricerche sul campo" di cui andavano fieri, di cui sottolineavano "grandi progressi" .

Un senso di pudore ci impedisce di mettere l'accento sul racconto che fanno due dottoresse , rimaste terrorizzate appena varcata la soglia del reparto chirurgia dove erano ricoverate circa cinquecento donne, con sul viso il pallore della morte e travolte dal delirio nei momenti che precedevano la fine della corsa. Quando il 27 gennaio del 1945 (siamo , dunque, nel settantesimo anno dalla fine di un incubo), l'Armata Rossa entra nel lager di Auschwitz ed il mondo scopre gli orrori del nazismo, dei 7600 internati trovati vivi, pochissimi sono bambini. Tra i sopravvissuti c'è anche Primo Levi che

narrerà tanti raccapriccianti episodi nel libro : "Se questo è un uomo". Ecco il senso ed il significato di un giorno per ricordare, dopo che ce sono stati tanti per morire.

Menti perverse avevano trasformato per sempre la tranquilla cittadina polacca di Oswiecim, nel terrificante impianto di morte del Terzo Reich, chiamato Auschwitz .

Mai abbassare la guardia contro i nuovi razzismi, i nuovi antisemitismi, le nuove discriminazioni e le nuove vittime di turno, che sono quasi sempre i più deboli, i più indifesi, che sono i bambini.

In una visita straziante a quel campo di dolore, la suggestione prese ben presto il sopravvento sul narrare "mortificato" di una guida. Scrutando quelle baracche allineate che si allontanavano dallo sguardo fino a sembrare tanti punti neri e che potevi scambiare per piccole croci di un cimitero senza fine, con un gioco d'incastri visivi e narrativi tra il commosso ed il partecipe di quanto realmente avvenuto, si riesce a "scorgere" il casotto in cui terminarono "la marcia alla camera a gas" Shmuel e Bruno (figlio, quest'ultimo, di chi l'aveva ordinata quella marcia di morte, mai immaginando che, per un perverso scherzo del destino - o legge del contrappasso - , ben presto gli sarebbe stato presentato il conto), bimbi colpevoli di credere in un mondo sereno contrapposto ad un mondo in cui la miseria umana detta la sua legge di sopraffazione. Tra quelle baracche adibite a soluzione finale, dove ancora oggi rifiuta persino di appoggiarsi la pietosa ombra di strani cipressi , dove anche il male, stupito, ha orrore di fermarsi a guardare, senti una voce di silenzio lontana...lontana...lontana e poi tace : è il sospiro dell'anima.

Michele Brescia

Serino: Democrazia reale... "turnazione" in Consiglio Comunale

senza ,mai, indietreggiare ,rispetto a certe arroganti posizioni di taluni "politici" serinesi, mostrando di essere capace e all'altezza di ogni situazione. Noi del " Comitato Pro Serino" vogliamo ribadire il fatto che, al pari dei suoi predecessori Consiglieri Comunali, è stato, sempre, attento alle problematiche del nostro territorio e uomo di fiducia assoluta nonché punto di riferimento di moltissimi giovani e meno giovani di Serino. Senza "crisi di minoranze", il "Comitato Pro Serino" sta dimostrando ai propri concittadini di dare seguito alle promesse annunciate e di essere ,oggi, l'unico gruppo, realmente, compatto e capace di sostituirsi ai "soliti not", che tentano, ancora ,di sopravvivere con la forza della disperazione. E' doveroso ringraziare anche Generoso Mazza ,in quanto, pur partecipando alla campagna elettorale, essendo stato e essendo tutt'ora vicino alle idee del Comitato Pro Serino, è stato costretto ,per motivi personali, a rinunciare a svolgere l'attività di Consigliere Comunale, pur avendone diritto. Ai nostri concittadini chiediamo di avere fiducia in noi e di starci vicino nella competizione elettorale, se vogliamo far crescere ,realmente, Serino.

Abele De Luca

Cimitero...

D'Onofrio sobrio ed efficiente Vignola... un rubinetto senza acqua

predetto impianto, documentate da diverse foto, che mettevano in luce il colabrodo del nostro acquedotto. Ebbene, il sindaco Vignola, a quei tempi, stava, prima, all'opposizione e, poi, ha coperto il ruolo di vice- sindaco nell'Amministrazione Guarino. Quindi, conosceva il problema, visto che milita in politica da circa venticinque anni. Però, non ha mosso un dito, al fine di ristrutturare o rifare l'acquedotto ed eliminare le ingenti perdite e, nello stesso tempo, far diminuire lo stillicidio del cloro, che, a monte, viene immesso nelle acque sorgive, mescolate con quelle del pozzo. Forse, il Vignola conosce, molto bene, le acque dell'Alto calore e i relativi uffici amministrativi, a differenza delle nostre acque. Altrimenti, avrebbe posato, sicuramente, la propria attenzione sul progetto dell'acquedotto da presentare alla Regione Campania, come hanno fatto piccoli paesi della nostra Provincia, tra cui Volturara, Domicella ...

In ogni caso, speriamo che il Vignola, in punta di piedi, cammini sulla scia di questi piccolissimi Comuni, al fine di farsi perdonare il disservizio creato agli abitanti e alle concerie, ma, soprattutto, compia una profonda analisi di coscienza, al fine di riconoscere lo sbaglio amministrativo di aver imballato un paese per capricci da bambino e saper prendere le redini dell' Amministrazione.

Infatti, come le aziende, al termine di ogni anno solare, redigono un bilancio, che mette in evidenza la situazione patrimoniale e la situazione economica con i relativi utili o perdite, portando il tutto a conoscenza dei soci e delle persone che interagiscono con le stesse, altrettanto dovrebbe fare il Sindaco con l'azienda comunale.

Inoltre, lo stesso Vignola dovrebbe prendere anche esempio dalla socievolezza, dalla disponibilità e dalla familiarità dell'amico Pasquale, che riesce ad interagire, con spontaneità, con tutti gli status della comunità solofrana. Queste stesse doti s'intravedevano nella persona del Vignola, prima delle elezioni amministrative, ma sono state occultate dopo la scalata al Palazzo di Città. Ebbene, Vignola dovrebbe abbandonare l'arroganza, figlia della superbia, ma, soprattutto, qualche Consigliere, che, al momento, ha fatto inabissare la Città del sole nel tetra buio, offuscando la speranza della maggioranza dei solofrani, a differenza del cimitero dove la speranza aleggia sulle tombe, grazie al forte legame tra la Chiesa purgante e quella militante. Questo hanno avvertito, oggi, le persone che si sono recate a visitare i loro cari defunti, rispettati, subito, dai giovani e dal delegato, facendo risplendere il salotto della cittadina conciarina. Può sembrare strano per chi non è solofrano, ma per i residenti è il luogo d'incontro tra i viventi e i cari defunti.

Eh si! "Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urna". Quindi, bisogna, sempre, ricercare il bene comune, anche nelle attività amministrative, agendo con ocularità e senza chiudere i rubinetti del bilancio.

DIR

Solofra. Valzer di poltrone

Il sindaco di Solofra, Michele Vignola, annuncia di aver dato luogo ad una rimodulazione della giunta, in linea con quanto condiviso da tutti i componenti della maggioranza ad inizio consiliatura. Si tratta, in buona sostanza, di una turnazione, posto che il metodo che questa amministrazione ha sempre utilizzato è quello della collegialità e della condivisione delle responsabilità tra tutti i consiglieri. Nessuno dei componenti della maggioranza, dicemmo due anni e mezzo fa, sarebbe rimasto escluso dalla responsabilità del governo attraverso lo strumento delle deleghe. Il passaggio che oggi formalizziamo, si risolve, dunque, in un turn over. Coloro che sino ad oggi hanno fatto parte della giunta continueranno ad esercitare le medesime deleghe nelle vesti di consiglieri. Viceversa, coloro che sino ad oggi hanno esercitato le proprie deleghe nelle vesti di consiglieri entreranno in giunta con le medesime deleghe.

CONFERMA

Gallucci Pasquale -- Lavori Pubblici, Manutenzione urbana e del territorio, pubblica illuminazione

Russo Michele - Urbanistica e assetto del territorio, rischio idrogeologico, bilancio, tributi, patrimonio, rapporto con la frazione Sant'Andrea Apostolo

NOMINA

Guacci Maria Luisa - Ambiente, riqualificazione ambientale, fondi europei e contenzioso Pasquale D'Onofrio - Servizi sociali, Cimitero, rapporti con i solofrani del mondo Donato Grassi - Piccole Cose, Patrimonio boschivo e Territorio montano, castanicoltura, Rapporti con il Parco Monti Picentini e con la Comunità montana irno Solofrana

AFFIDA

Ai Consiglieri di seguito individuati, l'incarico di collaborare con il sottoscritto Capo dell'Amministrazione, nelle seguenti materie: Ruggero Tommaso- Sport, spettacolo, manutenzione , verde Tarantino Agata - Pubblica Istruzione ed edilizia scolastica, mensa e trasporti, infanzia, pari opportunità, beni ed attività culturali, turismo De Stefano Luigi - Commercio, annona, SUAP, viabilità e parcheggi

Gaeta Pasquale - Edilizia Residenziale pubblica, toponomastica, sanità ,rapporti con la frazione di Sant'Agata Irpina

Sindaco di Solofra:

Michele Vignola

Montoro: lite durante i festeggiamenti religiosi

In data 17/01/2015, nel corso della serata, i Carabinieri della Compagnia di Baiano, durante i predisposti servizi finalizzati al contrasto dei reati in genere, hanno tratto in arresto un pregiudicato del posto.

In particolare, i militari della Stazione di Montoro Superiore, durante i festeggiamenti religiosi che si stavano svolgendo in onore di Sant' Antonio Abate, in una frazione del citato Comune, sono intervenuti al fine di sedare una lite in atto tra due soggetti del posto. Nella circostanza uno dei due personaggi coinvolti nella lite, un 28enne, pregiudicato, nella

fattispecie colui che per futili motivi aveva scatenato l' episodio violento, in piena escandescenza, incominciava anche ad inveire, prima con minacce e poi urlando parole offensive nei confronti dei carabinieri intervenuti, arrivando poi ad aggredire con violenza i medesimi militari operanti. L'aggressore, fermato dai Carabinieri e ricondotto alla calma, veniva accompagnato presso il locale Comando Stazione per l'espletamento degli accertamenti del caso, in seguito ai quali, lo stesso veniva tratto in arresto per il reato di violenza e resistenza ad Pubblico Ufficiale nell' esercizio delle sue funzioni.

Lo scultore angelo rosato dona un'opera ai Carabinieri di Mirabella Eclano

Nel bicentenario dell'Arma dei Carabinieri, il giovane scultore di Fontanarosa, Angelo Rosato, noto autore di centinaia di opere d'arte in Italia e all'estero ,ha donato ai Carabinieri di Mirabella Eclano una sua opera raffigurante lo stemma araldico dell'Arma e realizzata ,interamente, in marmo di Carrara.

Tale opera riproduce il glorioso emblema araldico dell'Arma , concesso con il con D.P.R. 21 maggio 2002 e simboleggiante l'ardire ,il coraggio, il sacrificio, il valore, la fedeltà ,la patria, la cautela,il buon governo, glorie militari, decorazioni conseguite, antichità, costante rinverimento, merito riconosciuto e animo forte e spirito guerriero.

Senza volerci inoltrare in disquisizioni araldiche , ricordiamo soltanto il motto, creato dal capitano Cenisio

Fusi, a caratteri maiuscolo in lettere lapidarie romane colore oro spento: "NEI SECOLI FEDELE".



A tre anni dalla scomparsa dell'antropologo

Luigi (Gino) NOIA, è stata curata dal professore Massimo Del Regno e pubblicata a cura del Centro di Documentazione per la Storia di Mercato San Severino (SA) la sua prima monografia, tesa a raccogliere scritti editi e inediti, collaborazioni a riviste e giornali, appunti di lavori intrapresi che aspettano di essere pubblicati: come sempre capita a chi è precursore dei tempi i sogni rimangono chiusi nel cassetto.

Il buono di questo libro consiste nella passione che accomuna pochi uomini, oggi come anche nel passato, i quali senza alcun compenso offrono alla propria comunità intere pagine di testimonianze archeologiche, storiche, antropologiche, e perché no, anche culinarie. Gino nella sua lunga esistenza ha esercitato diverse attività legate alle Biblioteche ma non ha mancato di offrirci gratuitamente ai giovani contemporanei con aiuti concreti fondati sulla sua esperienza per tesi di laurea, ricerche scolastiche, conferenze, confronti con docenti universitari o loro assistenti.

Dalle trecento pagine che la passione di un suo amico e collaboratore ha messo insieme, emerge lo spirito inquieto assetato di conoscenza e cosciente che la sua esistenza, per quanto breve, andasse spesa nella giusta direzione quella di lasciare una scia luminosa che brillasse nell'oscurità della notte e dell'oblio destinato a tutti noi uomini. Ha vissuto esplorando vari territori dal Nord al Sud della penisola. Ha camminato in montagna e visitato monumenti che le

collettività degli stessi luoghi avevano ignorato per secoli. Ha spinto più in là la conoscenza della Storia come memoria da tutelare e salvaguardare dai "cementificatori": belve umane assetate unicamente del denaro, incuranti della Madre Terra.

Alla presentazione del volume avvenuta ieri nove dicembre nella Sala Consiliare Cittadina erano presenti i suoi compagni d'impresa. Tra questi lo storico e antropologo Pasquale NATELLA da Salerno; l'emérito

Medioevalista dell'Università degli Studi di Salerno professore Paolo PEDUTO; il geografo e cartografo dell'Università degli Studi di Salerno professore Vincenzo AVERSANO; la vedova dello scomparso e la figlia Anna Maria NOIA, giornalista. Oltre ai tanti amici e sostenitori che l'hanno amato e stimato nel corso della sua impegnata esistenza.

Conviene sempre ricordare uomini appassionati che hanno offerto tanto ai propri simili e al territorio arricchendo di umiltà generazioni che oggi sono votate soltanto all'interesse personale e, badate bene, se avesse lavorato in altri lidi più alta ancora sarebbe stata la sua ricompensa. Vengono alla mente, leggendo questo volume, i versi del poeta Giovanni PASCOLI della poesia *La quercia caduta*: "(...) Ognuno loda, ognuno taglia. A sera / ognuno col suo grave fascio va." Noi ci aspettiamo continuità d'intenti nonostante il deserto di meritocrazia che da duemila anni prolifera nelle nostre amate terre d'Italia.



Centro di Documentazione per la Storia di Mercato S. Severino
Merito S. Severino, 2014

Caino e Abele... Tempi erano e tempi sono!

Sembra incredibile, ma nel terzo millennio si ripete la storia di Caino ed Abele.

Purtroppo, quest'amara esperienza è toccata anche a me.

Difatti, alcuni signori (si fa per dire!) si sono impossessati del 50% della casa di noi due sorelle, dichiarando il falso davanti a un Giudice, che, non disponendo di nessun documento valido, ha emesso una sentenza favorevole a quei "signori".

Del resto, il nostro avvocato non ha, mai, consegnato al Magistrato i documenti, lasciandoli dormire in un cassetto.

Così, gli stessi "signori" si sono presi metà della nostra proprietà.

Senza muovere un dito e senza pagare niente, si sono appropriati del sudore altrui, dal momento che le spese per la costruzione sono state sostenute da noi sorelle.

Eppure, gli usurpatori non si vergognano di dire bugie, godendo, addirittura, delle proprie malefatte, dopo aver venduto persino la casa paterna, senza avvisarci.

Perché, vanno, sempre, a Messa, se "amano Dio e derubano il prossimo"?

Comunque, anche questi "signori" dovranno essere giudicati da Dio, dopo la morte, alla quale nessuno può scampare.

S. Sc.

Lettera a Maria e a Mario sull'Eternità.

Cara Maria e Mario abbiamo dato inizio a questo nuovo anno senza avere offerto alle popolazioni delle nostre città di Solofra e Montoro una valida alternativa all'approvvigionamento idrico e senza la possibilità di risalire alle reali soluzioni per l'ammmodernamento dell'Acquedotto. Siamo in un momento di grave crisi economica ma tuo padre, Aniello DE CHIARA, aveva ben valutato i rischi delle sostanze chimiche utilizzate in conerchia e paventata la risoluzione delle vecchie condotte idriche che risalgono agli albori del Novecento appena trascorso. Come ben sapete il nome del sindaco Vincenzo NAPOLI non è così noto tra i giovani quarantenni, né lo sarà per le generazioni che subentrano nelle società solofrana e montorese, poiché la Storia locale non sempre entra tra i banchi delle Scuole Statali.

Entrambi le città di Solofra e Montoro devono molto a questo sindaco per la buona salute, le attività produttive, la risoluzione dell'approvvigionamento idrico nelle case della popolazione: fino agli Cinquanta del secolo scorso l'acqua in casa era un privilegio degli aristocratici e dei benestanti. Oggi un semplice rubinetto permette di avere acqua in casa, lavarsi comodamente senza accendere il focolare e senza andare a prendere acqua alla fontana pubblica con tutte le intemperie, bere senza paura di contaminazioni infettive. Questo i giovani contemporanei devono apprendere per essere cittadini consapevoli della Storia della propria città.

Non basta un titolo, per quanto glorioso sia, a fare di un luogo abitato una Città degna della sua Storia e dei suoi uomini illustri. Badate che il tempo di una vita umana non basta a completare progetti e sogni! Bisogna lottare congiuntamente, inesorabilmente, contro la disgregazione sociale e la convinzione, tutta meridionale, di aspettare che la buona sorte varchi la soglia di casa.

Quando il 4 giugno 1922, il sindaco Vincenzo NAPOLI riuniva il Consiglio Comunale per difendere la scelta di realizzare il nuovo Acquedotto Comunale togliendo le sorgenti dalle mani degli "aristocratici" e concedeva 4 litri di acqua alla vicina Montoro, era da meno di un ventennio finito il flagello della febbre "spagnola" che aveva seminato nelle popolazioni campane morte e carestia. La Prima Guerra Mondiale aveva provveduto a fare altre vittime tra i giovani, la forza lavoro contadina e il Fascismo era alle porte: il Secolo Breve avrebbe raggiunto il suo apice con la Seconda Guerra Mondiale.

Il giovane sindaco, Vincenzo NAPOLI, figlio della ricca borghesia solofrana declina il suo stato sociale e abbraccia la causa degli ultimi, dei "miserabili"

parafasando Victor HUGO. Egli alzandosi in piedi in seno al Consiglio Comunale quel 4 giugno 1922 così parlò: "I termini dell'aggressione alla esecuzione del progetto dell'acquedotto vi sono noti, (omissis) sia perché in 23 anni di lotta feroce accanita, voi conoscete che furono sempre gli stessi i motivi con i quali si avversò l'acquedotto, e mentre la morte decimava i solofrani, con malattie epidemiche, più pericolose, frutto della cattiva acqua che arriva in città, il progetto stesso dormiva indecorosamente i suoi sonni." (da: "LE DIFESE dell'Acquedotto Solofra - Montoro contro le insidie, le denigrazioni" (Montoro, Tipografia Parrrella, Rivellini & C. 1922).

Quello che accadde nei mesi successivi fa parte dei libri di Storia ma le sorti idriche delle due realtà urbane venne segnato da questo magistrato interventore sindacale che seguiva la tragica scomparsa, pochi mesi prima, di un altro grande politico irpino: Ferdinando CIANCILLI a Montella ad opera di ignota mano assassina. Le tragedie erano solo all'inizio. Il governo del sindaco Vincenzo NAPOLI rassegnò le proprie dimissioni il 2 marzo 1923 per l'avvento del Fascismo. Il giovane sindaco continuò a combattere al fianco degli operai della provincia irpina come sindacalista e giornalista.

Cara Maria e Mario voi siete figli della Storia e avete un compito oneroso da assolvere: dare serenità e una giusta economia alla popolazione di queste nostre comunità, attraverso il bene più importante per la vita: l'acqua.

Ho compreso, attraverso i libri di Storia e i Monumenti lasciati dalle grandi civiltà del passato dell'Umanità, che è necessario per una città avere dei monumenti / luoghi al suo interno: una figura, un arco, una lapide, segni incontrovertibili della continuità civile di quel popolo e faro per la memoria nel Tempo. Giovanni AMENDOLA, oppositore del Fascismo, scrittore, filosofo, politico, ha il proprio monumento davanti al Palazzo di Giustizia di Salerno dal 1949, oggi restaurato. La Civiltà Contadina, quasi cancellata dalla pressione industriale nei due Distretti di Solofra e Montoro, ha il suo monumento nella figura de "Il Seminatore" nella piazzetta alla frazione Piano della città di Montoro dal 2008, voluta dalla tua Amministrazione, Mario.

Quando sarà realizzato il monumento al sindaco antifascista dell'Acquedotto Solofra- Montoro, Vincenzo NAPOLI, nella città natale per affrontare l'Eternità?

Vi abbraccio fraternamente da qui.
dr. Vincenzo D'Alessio & G.C.F.Guarini

A un anno dalla scomparsa di Domenico Rotiroti

"Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati"

lo ricorda intitolandogli l'Unità operativa di Cardiologia da lui istituita

La cerimonia venerdì 9 gennaio, alle ore 11,30, in aula magna

L'Unità Operativa di Cardiologia dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" sarà intitolata al dott. Domenico Rotiroti. A un anno esatto dalla scomparsa del professionista ritenuto a buon diritto il padre della cardiologia irpina, avendo fondato, nel 1978, presso l'allora Ospedale Civile, il reparto dedicato alle patologie cardiache, si terrà la cerimonia di intitolazione, che vedrà la partecipazione di numerose autorità cittadine e di tutti i medici e gli infermieri che hanno lavorato con lo stimato cardiologo.

La cerimonia, presieduta dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Moscati", Giuseppe Rosato, si terrà dopodomani, venerdì 9 gennaio, giorno dell'anniversario della scomparsa di Rotiroti, e avrà inizio alle ore 10,30 con la celebrazione della Santa Messa nella cappella ospedaliera, per poi proseguire, alle ore 11,30, in aula magna (Città Ospedaliera, primo piano, settore B) e concludersi

con la scoperta della targa nell'Unità Operativa di Cardiologia.

Nato a Castellammare di Stabia nel 1933, Domenico Rotiroti era arrivato giovanissimo in provincia di Avellino per seguire il padre, medico condotto a Sant'Angelo dei Lombardi. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Cardiologia e Malattie dei Vasi, trascorse un anno a Parigi come borsista alla Clinica Cardiologica Universitaria. Nel 1972 vinse un concorso come aiuto ordinario della Divisione di Medicina Generale dell'ospedale di Avellino, dove, nel 1977, divenne aiuto ordinario del centro di Cardioreumatologia e nel 1979 vinse il concorso di Primario Ordinario della Divisione di Cardiologia. Rotiroti ha diretto quel reparto fino al suo collocamento a riposo, facendolo crescere e migliorare, potenziandolo con l'apertura del Laboratorio di Emodinamica, e contribuendo in maniera determinante a farlo diventare uno dei fiori all'occhiello delle specialità dell'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati".

NATI DAL 1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2014

- 1) KAUR GURNOOR nato il 03/12/2014,
Genitori: SINGH SOHAN E KAUR KARMIJIT;
- 2) LIOTTI SYRIA nata il 11/12/2014,
Genitori: ALESSIO E ESPOSITO RACHELE;
- 3) ESPOSITO MARIACHIARA nata il 12/12/2014,
Genitori: EMANUELE E RAINONE IMMACOLATA;
- 4) D'AVANZO FIAMMETTA MARIA nata il 17/12/2014,
Genitori: ERNESTO E DE PIANO GIOVANNA;
- 5) DE PIANO MARIA ELENA nata il 17/12/2014,
Genitori: FELICE E LUCIANO MICHELA;
- 6) LUCIANO FRANCESCA nata il 22/12/2014,
Genitori: ERMANNINO E DE GIROLAMO DEL MAURO ANNA;
- 7) PETRONE ANTONIO nato il 23/12/2014,
Genitori: GABRIELE E MONOCHIO RAFFAELLA;
- 8) BUONGIORNO FEDERICA nata il 24/12/2014,
Genitori: LUIGI E CITRO NILLA;
- 9) MIGLIACCIO MARIALUISA nata il 26/12/2014,
Genitori: STEFANO E DE MAIO DENISIA.

DECEDUTI DAL 1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2014

- | | |
|---|-------------------------|
| 1) CILIBERTI CANDELORA, SOLOFRA (AV) | 14/09/1921 - 01/12/2014 |
| 2) CIUCI MARIA CONSOLATA, AVELLINO (AV) | 06/08/1956 - 02/12/2014 |
| 3) LETTIERI GENOVEFFA, SOLOFRA (AV) | 10/11/1925 - 05/12/2014 |
| 4) GUARINO ANNA, SOLOFRA (AV) | 18/10/1927 - 06/12/2014 |
| 5) VIGNOLA ANTONIO, SOLOFRA (AV) | 08/12/1933 - 06/12/2014 |
| 6) DE STEFANO MICHELE, SOLOFRA (AV) | 31/08/1925 - 07/12/2014 |
| 7) LETTIERI ALFONSO, SOLOFRA (AV) | 13/12/1948 - 11/12/2014 |
| 8) RUSSO GIUSEPPINA, SOLOFRA (AV) | 18/07/1969 - 15/12/2014 |
| 9) GILIBERTI CAROLINA, SOLOFRA (AV) | 02/02/1949 - 16/12/2014 |
| 10) MAFFEI ANNA, SOLOFRA (AV) | 04/02/1932 - 18/12/2014 |
| 11) GAGLIARDI FRANCESCO, SOLOFRA (AV) | 30/09/1934 - 18/12/2014 |
| 12) MAFFEI CARMELINA, SOLOFRA (AV) | 08/10/1936 - 26/12/2014 |
| 13) MAGONZA LIBERO, SOLOFRA (AV) | 24/05/1925 - 27/12/2014 |

MATRIMONI DAL 1 DICEMBRE AL 31 DICEMBRE 2014

1) 01/12/2014
VIETRI FILIPPO e GUADIERI MARIAGRAZIA ROSARIA

2) 14/12/2014
DE MAIO FABIO e BOLOGNA ANGELA

3) 28/12/2014
SILVA ANIELLO e BARBARIS MARI ROSARIA

Anno 2014

Nati 112

Matrimoni 85

Deceduti 103

Popolazione residente 12539 (maschi 6260- femmine 6279)

ONORANZE FUNEBRI



scarano
di SCARANO Nicola

Via Michele Napoli, 1 - SOLOFRA (AV)
NEGOZIO Tel. /Fax 0825 581332
ABITAZIONE Tel. notturno 0825 534149 - 0825 582819
CELL NICOLA 338/5429000 - 339/7423575 ANTUONO 347/7289726

Babbo Natale 2014: bambini in festa

L'Associazione "Orizzonte 2000", la tipografia PRINTER, il Centro Giovanile "S. G. Marellino" e il periodico "Solofra oggi", grazie alle offerte dei genitori e delle famiglie Serafino De Stefano, Liberato Florio e Anna Maria Gaeta DeStefano, hanno fatto sorridere un bambino della missione Giuseppina in Bolivia e, almeno per qualche giorno, due famiglie del nostro Comprensorio.

Le predette Associazioni ringraziano i Babbo Natale: Francesco Angelastro e Christian De Rubeis nonché gli aiutanti Eugenio D'Alessio e Uriele Ingenito.

Il tutto è stato organizzato dai giovani Alessandro Grimaldi e Carmine Scafuro, sempre con la regia del periodico "Solofra oggi".

Un altro grazie va ai familiari di Scafuro, che si sono prodigati nel confezionare circa mille sacchetti di caramelle e cioccolatini, poi, regalati da Babbo Natale Christian nelle scuole materne ed elementari di Solofra.

Questa tradizione, iniziata nel 1985 dal Centro Culturale "Orizzonte 2000", è stata interrotta per qualche anno, perché lo spirito di emulazione aveva portato, in tempi floridi, altri gruppi arrivati a fare lo stesso nelle scuole, con Babbo Natale in gonnella.

A causa di questo folklorismo, di concerto con il compianto monsignor Michele Ricciardelli, decidemmo di non continuare la nostra tradizione nelle scuole.

In seguito, vedendo che gli avventori di turno non allietavano, più, i nostri bambini, abbiamo ripreso a far gioire i bambini, che hanno accolto il nostro Babbo con amore filiano.

Desideriamo ringraziare i genitori, che, come ogni anno, rispondono, con generosità, al nostro invito:

Rossella Saporito, Agostino Mongiello, Francesco Petrone, Davide Vignola, Angelo Iuorio, Patty Troisi, Cristian Lettieri, Luigi Giliberti, Mario Vignola, Gaetano De Stefano, Piero Giannattasio, Antonio Giannattasio, Gianfranco Salvati, Agostino Scarano, Rita Barbato, Enrico Luce, Michele Giannattasio, Agostino Maffei, Consolato Maffei, Raffaele De Stefano, Andrea Vietri, Felice Contursi, Francesco Pio Lomazzo, Matteo D'Arienzo, Luisa Scarano, Donato De Stefano, Loredana D'Onofrio, Carmine Antonio Gaeta, Michele De Stefano, Monica di Lorenzo, Nicola De Stefano, Bruno Pirolo, Gaetano De Maio, Giovanni Giliberti, Roberto Luciano, Marzia

Nigro, Alessandro Lucignano, Franco Rainone, Fabio Petrone, Federico Pirolo, Ferrandino - Pirolo, Carmela Gallucci, Michele D'Urso, Paolo Normanno, Pina Del Vacchio, Sica- Del Vacchio, Carmine Maffei, Nicola Caiafa, Gennaro Murolo, Rocco Cirino, Michelina De Stefano, Franco D'Arienzo, Fabio Presutto, Gabriele Trerotola, Aurelio Petrone e Carmen Gaeta.



Montoro.

Premio della Solidarietà e del Volontariato

Premio della Solidarietà e del Volontariato, organizzato dalla Confraternita Internazionale di Volontariato dei Cavalieri Templari Cristiani Jacques De Molay in collaborazione con la Parrocchia di Santa Maria a Zita, San Bartolomeo di Montoro, parroco don Michele Pierri.



Cina: a Xinji riaprono 23 concerie chiuse nel 2012 per inquinamento

23 concerie di Xinji, nella provincia di Hebei, hanno riaperto i battenti dopo l'ordinanza di chiusura emessa nel giugno 2012 per problemi ambientali. Le 31 concerie cittadine lavoravano 4 milioni di pelli all'anno, fatturavano circa 54 milioni di euro e impiegavano 2.000 dipendenti. Gli uffici della Protezione Ambientale

avevano bloccato la produzione per l'inefficienza dell'impianto di smaltimento della zona industriale di Shipaoying, che è stato ricostruito a partire dal 2013 (investimento superiore ai 6 milioni di euro) e che oggi può smaltire 5.000 tonnellate di residui al giorno. (pt)

I Carabinieri di Solofra arrestano due ucraini per minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale.

I Carabinieri della Stazione di Solofra hanno arrestato due ucraini per minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale.

Per la precisione, nella notte dello scorso 11 gennaio, i Militari, impegnati in un posto di controllo nel centro della Città conciarina, venivano allertati da urla che sembravano provenire dall'interno di un bar, al cui interno notavano due individui in evidente stato di ubriachezza ed intenti a minacciare la titolare del pubblico esercizio.

Alla vista delle uniformi dell'Arma, i due stranieri si scagliavano contro gli uomini della Benemerita, aggredendoli fisicamente e costringendoli a chiedere i necessari rinforzi.

I predetti ucraini, fermati e condotti presso la vicina Caserma per i successivi accertamenti, dovranno comparire dinanzi al Tribunale irpino, per essere giudicati con la formula del rito direttissimo.

Parcheggio a piazza Marellino e... se ci avessero ascoltati!

Dopo molti mesi, siamo all'epilogo: il progetto del parcheggio interrato a Piazza Marellino è stato bocciato.

Non si potrà realizzare per gravi carenze tecnico - amministrative, accertate dalla Regione Campania.

È un triste epilogo, perché tutto ciò si sapeva, era stato discusso, c'erano stati Consigli Comunali sullo specifico argomento e sulla modifica della priorità dei progetti.

Però, chi sosteneva che quel progetto era improponibile ed irrealizzabile veniva apostrofato in vari modi e l'Amministrazione e il Sindaco hanno preferito perseverare sulla strada sbagliata.

Oggi, sembra, che anche i finanziamenti, riguardanti l'adeguamento e il potenziamento dell'acquedotto comunale, saranno esigui, forse perché il progetto presentato dall'Amministrazione Comunale non è provvisto di un livello progettualità adeguata oppure è stato presentato in ritardo.

Come mai tutto ciò è potuto accadere, con evidente danno per la cittadinanza?

Perché non ci si è affrettati a richiedere una modifica della priorità, provvedendo, immediatamente, ad integrare il progetto sul potenziamento dell'acquedotto comunale, visto che si sapeva, fin dal gennaio scorso, che la crisi idrica si sarebbe

appalesata nella sua gravità, con il sopraggiungere dei mesi estivi?

Perché si è aspettato tanto tempo, mentre nelle case dei cittadini l'acqua cominciava a scarseggiare, con notevole disservizio per gli utenti?

Tali quesiti rilevano l'inadeguatezza di una gestione amministrativa e di un'organizzazione tecnica del Comune, che hanno fatto perdere a Solofra risorse importanti sulla realizzazione di infrastrutture e di servizi.

Sindaco, faccia chiarezza sulle vicende ed esibisca, pubblicamente, le note di risposta della Regione Campania sulla vicenda, si convochi il Consiglio Comunale, metta a disposizione del pubblico il progetto integrativo sul potenziamento dell'acquedotto comunale, in modo che tutti i cittadini possano farsi una loro personale opinione sulle responsabilità di quanto è accaduto.

Tutto ciò è ad esclusivo interesse della cittadinanza.

I Consiglieri Comunali che si sono opposti alla scelta del parcheggio a piazza Marellino:

Eugenio Del Vacchio, Paolo De Piano, Orsola De Stefano, Gerardo De Stefano, Antonello D'Urso, Nicola Moretti, Gabriele Pisani

Mercato San Severino...Capodanno in musica

Il Concerto di Capodanno, svoltosi lo scorso 1° gennaio, nella Città di Mercato San Severino ed organizzato dalla Fondazione Teatro con la direzione artistica di Anna Cardaropoli, docente presso il Conservatorio Martucci di Salerno, ha riscosso, com'era prevedibile, un vasto successo. Difatti, l'Orchestra della predetta Fondazione, diretta dal maestro Gennaro Cappabianca con la partecipazione del soprano, Eleonora Arpaese; del mezzosoprano, Annamaria Napolitano e dei tenori, Armando Giuseppe Valentino e Michele Maddaloni, ha deliziato i cultori della musica classica e partenopea, con un ricco repertorio, comprendente Strauss, Tchaikovsky, Lehar, Rossini, Bizet, Verdi, Puccini, N. Rota, Lehar, Gambardella, Schostakovic, Donizetti, Cardillo, Tosti- Di Giacomo e Cottrau A nome della Redazione di "Solofra oggi", formuliamo complimenti anche ad Anna Cardaropoli (direttore artistico) e Giovanni Basile (amministratore delegato della GESEMA)

L'Hospice di Solofra promuove la salute e la creatività

L'Hospice di Solofra continua il proprio impegno di dare sollievo agli ammalati e alle rispettive famiglie, all'insegna della professionalità, delle premure e della creatività.

Lo testimoniano una nutrita serie d'iniziative, come quella denominata "Magie del natale, uniti per un sorriso", che ha visto esibirsi la classe di canto moderno dell'Accademia Kandinsky di Avellino, sotto la direzione della docente Angela Ruggiero.

I giovani interpreti hanno proposto i classici natalizi e i successi della musica italiana ed internazionale, regalando ai presenti momenti di autentica aggregazione e gioia. Formuliamo un plauso agli interpreti e alla loro docente, per ricordare che il Maestro Nico Meoli ha deliziato i pazienti del medesimo Hospice con un ricco repertorio di brani napoletani e nazionali, confermandosi "uno straordinario artista e un uomo dal grande cuore". Sempre in tema d'arte, giova ricordare la brillante idea dei laboratori manipolativi, per la Realizzazione di oggetti natalizi, sotto la sagace direzione delle esperte Olimpia Guanci e Annamaria Tela. R.R.

LA CRESCITA DEL TERRITORIO.

La nostra banca non ha altri interessi.



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

www.bcp.it

La nostra filiale di Solofra: **Piazza San Giuliano tel. 0825/532077**

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

Laser fashion
stamperia italiana.

LASER FASHION Srl

Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel.: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it

P.IVA: 02398080644

www.laserfashion.it

AL
Alessia Leathers s.r.l.

Via Variante, 36 - 83025 Montoro Inferiore (Av) Italia
Tel. 0825 531507 - Fax 0825 535742

Sede operativa: Via Selvapiana - 83029 Solofra (Av)
P. IVA 02674830647

Dopo Parigi

Dopo l'emozione, l'incomprensione, lo sdegno, la rivolta, la compassione.

Dopo la risposta volontaria e spontanea della società civile all'attacco perpetrato contro i valori fondamentali della civilizzazione.

Dopo questo formidabile sussulto per la libertà e contro l'oscurantismo, che ha mostrato al mondo intero la Francia popolare, quella di tutti i giorni e di tutti gli orizzonti, unita nelle sue differenze, vigile e reattiva.

Dopo che infine, un po' di serenità è apparsa sui volti provati delle persone direttamente coinvolte nella tragedia terroristica dei giorni scorsi, quale sarà la Francia del dopo 11 Gennaio?

La Francia dei grandi valori umani, che dovevano garantire un riparo contro la folle deriva dei suoi propri cittadini convertiti al jihad, si ritrova davanti alla grande responsabilità di riorganizzarsi in ogni suo strato e di conciliare in un nuovo modello tutte le tematiche coinvolte in questo grande mutamento.

Il compito dei politici è enorme; trovare le risposte ai nuovi quesiti riguardanti la Laicità in un contesto multietnico, multiculturale, multireligioso, l'Educazione et l'esclusione, la Libertà d'Espressione dopo i colpi portati al proprio genio tradizionalmente francese ed irreverentista di Charlie Hebdo.

La Crisi economica di questi ultimi anni, trasformatasi in crisi sociale e politica, hanno tolto credibilità alla rappresentatività politica. La sfiducia generalizzata verso una classe che sopravvive a se stessa, aspettando che il peggio passi, sembra essere la regola in Francia come altrove ma l'ambizione di

questo Paese ad essere un riferimento in Europa è molto presente.

Dopo l'11 Gennaio la Francia è legittimata a ridiventare il Faro della Libertà che irradia i suoi "lumi" in Europa e nel mondo per la salvaguardia dei valori umani fondamentali e della democrazia.

Cinicamente, si può avere come riferimento l'esperienza maturata dagli americani dopo l'11 Settembre. La possibile adozione di una linea securitaria come il Patriot Act, si traduce nel fatto che apporterebbe una limitazione delle libertà individuali, che sarebbero il prezzo da pagare per garantire l'esercizio stesso delle nostre libertà (paradosso).

Se un'altra via è possibile, questa non potrà essere adottata senza la presa di coscienza che la Francia del dopo 11 Gennaio ha bisogno del coinvolgimento e della partecipazione della società francese nel suo insieme e senza esclusioni.

Nicola Vignola



Trasporto Pubblico Locale, scatta la riduzione delle tariffe dei ticket per otto Comuni irpini

Si è svolta presso gli uffici dell'Assessorato Regionale ai Trasporti la riunione del Comitato di indirizzo e monitoraggio del Trasporto Pubblico Locale, alla presenza dei rappresentanti delle Province della Campania e dei Comuni capoluogo.

"Nel corso dell'incontro - spiega il consigliere provinciale, Domenico Palumbo, che ha partecipato all'incontro su delega del presidente Domenico Gambacorta - è stata accolta la richiesta di rimodulare le tariffe relative al trasporto su gomma per i Comuni di Zungoli, Villanova del Battista, Savignano Irpino, Montecalvo Irpino, Greci, Montaguto, Casalbore e Ariano Irpino. L'aumento della tariffa, scattato lo scorso

1 gennaio - spiega il consigliere Palumbo -, era stato determinato da un errato calcolo delle distanze con questi centri. Grazie ad una comunicazione dell'Air Autoservizi, è stata decisa la rettifica, dopodiché la Regione provvederà alla correzione e alla conseguente diminuzione tariffaria".

L'Assessorato Regionale ai Trasporti, inoltre, ha riservato alla Provincia di Avellino la possibilità di formare propri dipendenti per l'attività di monitoraggio e vigilanza sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico regionale e locale. Saranno dodici gli addetti dell'Ente che entreranno a far parte del Servizio Ispettivo sul Trasporto Pubblico Locale.

I giovani di Pontecagnano volano sulle ali di "Pegaso"

Il bando "SuperAbilmente" dell'A.S.A.D. Pegaso, in collaborazione con l'ente Amesci, ha registrato un'elevata adesione, anche grazie all'efficace ed efficiente info point gestito dall'Associazione Avalon, a supporto dell'utenza, proveniente da tutto territorio provinciale per la selezione dei posti previsti per il servizio civile.

Antonio Sguazzo, Presidente dell'A.S.A.D. Pegaso, ha sottolineato l'importanza della collaborazione e della coesione tra le associazioni del territorio, formulando, nel contempo, un plauso

per la pronta disponibilità e il fattivo contributo dell'Associazione Avalon.

Il suddetto punto informativo amplierà la gamma di servizi offerti, puntando anche sul terzo settore.

A sua volta, Michele D'Elia, presidente della citata Associazione, ha specificato l'utilità del punto informativo, allo scopo di venire incontro alle esigenze dei giovani, spesso, privi di un punto di riferimento istituzionale.

Nunzio Antonio Repole

L'ideologia jihadista è un'ideologia atavica

Caro Direttore, il sociologo Renzo Guolo, dopo la strage di bambini avvenuti in Pakistan, ha fatto una riflessione sull'ideologia degli islamisti radicali (Se nessuno è innocente; La Repubblica, 21/12/2014). Sono d'accordo con lui. La mia convinzione è che l'ideologia jihadista, secondo la quale nessuno è innocente, è un'ideologia atavica che suona, del tutto, estranea alle convinzioni morali che si sono affermate negli ultimi secoli, soprattutto nel mondo occidentale, ma anche in altre aree geografiche; essa appartiene alla stessa categoria della faida, che è sopravvissuta nel Sud dell'Italia fino al secolo scorso, ma che è, praticamente, scomparsa. L'idea della contrapposizione categorica tra amico e nemico, l'idea del "chi non è con me è contro di me" appartiene all'epoca preistorica e, se è, ancora, presente in

alcune aree geografiche, lo è come un rigurgito del passato.

Per questo motivo, cui ritengo che gli estremisti islamici, difficilmente, riusciranno ad avere successo, ma dovranno ridurre sempre di più le loro pretese di costruire Stati con una certa consistenza territoriale. Il ricorso al taglio della gola dei nemici e alle uccisioni di massa di persone non direttamente coinvolte nei conflitti può attirare solo una minoranza di disperati. La maggior parte delle persone, anche nei Paesi arabi, si ritrae inorridita, di fronte a certe uccisioni raccapriccianti.

Cordiali saluti

Franco Pelella - Pagani

Il Comune di Mercato S. Severino scende in campo. E Solofra?

Nell'ambito del POR Campania FERS 2007/13 - Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte", la Regione Campania ha ammesso a finanziamento il progetto di completamento dei lavori del complesso sportivo "Superga", per un importo di 652.500,00 euro.

L'assessore allo Sport, Rosa Ascolese, ha sottolineato la valenza della pratica sportiva tra i ragazzi con disabilità psico-fisiche, anche allo scopo di favorire la socializzazione.

Sulla medesima linea d'onda il sindaco Giovanni Romano ha aggiunto che il centro sportivo sarà fruibile anche dagli studenti del vasto Comprensorio, a beneficio sia degli atleti sia delle rispettive famiglie, in modo da poter ridurre il disagio giovanile e l'emarginazione sociale, facendo leva sui valori

condivisi di solidarietà, aggregazione, lealtà e legalità. E, per quanto riguarda la Città conciararia, sono in programma investimenti in ambito socio-sportivo?



ClassicAriano, concerto di capodanno alla Biblioteca Comunale

Lo scorso 1° gennaio, presso la "Biblioteca Comunale P.S. Mancini" di Ariano Irpino, si è il concerto di capodanno, con l'esibizione di Francesca Salvemini e Silvana Libardo, al flauto e al pianoforte, che hanno proposto il programma "Voci di Luna", con il susseguirsi di colonne sonore e musiche da film note al grande pubblico: "Anonimo Veneziano", "Amarcord", "Parla più piano", "Valzer del commiato", "La dolce vita", "Otto e mezzo", "Roma nun fa' la stupida stasera", "Tema di Cecco", "Melodia Orientale", "C'era una volta il West",

"Playing Love", "Gabriel's oboe", "Love Theme" e "Il Postino".

L'evento rientrava nell'ambito della rassegna musicale "ClassicaAriano", che ha registrato un notevole successo di pubblico, grazie alla qualità del cartellone, sotto l'egida del Comune e l'instancabile lavoro di Emerico Maria Mazza (delegato alla Cultura dell'Amministrazione Comunale) e del Maestro Marco Schiavo.

G. Buonanno incontro pubblico con il Sindaco

Caro Sindaco, a distanza di due anni e mezzo dalla Sua Elezione, i cittadini hanno avuto modo di sperimentare la qualità dell'azione amministrativa ed il rispetto degli impegni, da Lei assunti nel programma di mandato.

Molte questioni che ci vedono su posizioni e valutazioni diverse, sia in termini di programmazione che di gestione: a tal proposito, vari esponenti di Forza Italia hanno formulato, in più occasioni, la richiesta di un confronto pubblico con Lei, in modo da comprendere le scelte operate nel passato e nel presente.

Le ultime vicende relative alla questione acqua e alla questione parcheggio ed i commenti che abbiamo letto sulla stampa, non consentono, più, di rinviare questo pubblico dibattito, che - come Lei converrà - diventa, ormai, fondamentale per un'adeguata comprensione da parte dei cittadini di quanto sta accadendo.

In qualità di esponente di Forza Italia, ritengo che la Sua disponibilità al confronto sia un dovere morale

nei riguardi di una Città che l'ha eletto e che ha il diritto di comprendere quali siano i criteri di scelta di molte azioni compiute dalla Sua amministrazione ed oggetto di critica da più parti.

Caro Sindaco, se Lei è sicuro del proprio operato ed è in grado di dimostrare tutto quello che afferma sulla Sua azione amministrativa, non vedo alcun motivo per rifiutare il presente invito ad un confronto pubblico con me.

Anche attraverso un rifiuto, qualunque sia il motivo, i cittadini, comunque, potrebbero farsi un'opinione.

Diverse testate nonché Tv locali, come al solito, si sono rese disponibili ad organizzare l'incontro e a riprenderlo con le proprie telecamere. Certo di una Sua pronta disponibilità, resto in attesa di un Suo cortese riscontro.

Portabandiera Forza Italia Solofra
Gabriele Buonanno

Il PD di Solofra è un partito aperto, che costruisce il proprio consenso sul dialogo quotidiano...

Prendo spunto dalle confuse e maldestre accuse mezzogiorno stampa di cui sono stato fatto oggetto e colgo l'occasione, per rammentare ai tanti, tantissimi militanti, simpatizzanti ed elettori del Partito democratico di Solofra, i risultati conseguiti dal partito sul territorio. Il Pd è stato impegnato in un'instancabile opera di dialogo con la Città, lavoro che ha trovato concretezza, prima, nella partecipazione registratasi alle primarie e, poi, nel risultato conseguito dal partito nelle urne. Quindi, sono arrivate le europee, in quell'occasione non solo abbiamo confermato quel trend, ma il Pd si è attestato come il primo partito della Città con oltre il 45 per cento dei consensi, superiore alla media locale, provinciale e nazionale. Tale risultato certifica un radicamento che non può, banalmente, esser spiegato con l'effetto Renzi. A distanza di pochi mesi da quel successo, ci siamo ritrovati, non soli ma con la Città, a discutere di futuro con il sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca, in una sala conferenze di Palazzo Orsini stracolma. Muovendo da questi fatti, che tali sono inconfutabilmente, suggerirei a chi mi accusa di

aver smarrito le chiavi del partito, persona da tempo estranea alle attività del partito, di non avere timori. Forse, quel qualcuno ha nostalgia del passato, di un'epoca nella quale in questa provincia, come in questa città, i partiti vivevano di riti lenti e scadenzati, che si consumavano nel chiuso delle stanze. Questo Pd è un'altra cosa, è un partito aperto, che costruisce il proprio consenso sulla prossimità e su di un dialogo quotidiano con la Città in carne ed ossa, posto che come è noto a tutti i militanti - nel corso di questi mesi abbiamo tenuto decine di direttivi, e da tre mesi a questa parte il circolo è aperto due volte alla settimana, anche in funzione della campagna di tesseramento. A tali incontri, questa persona che mi accusa non prende parte da tempo. Questo, per finire, è un partito nel quale non ci può essere spazio per chi vive la politica come viatico per il soddisfacimento di proprie ambizioni, di chi vincola la propria appartenenza al baratto. E sul punto sarà, probabilmente, necessaria un'attenta riflessione.

Il segretario

Per scrivere: Pio Gagliardi Via Fratta, 33 83029 Solofra

Dillo a PioOppure info@piogagliardi.it

Sindaco ... risolvere carenza acqua

Ho ricevuto dai lettori tante comunicazioni, che affrontano, spesso, gli stessi problemi, in particolare quello dell'acqua.

Ci sono, poi, tanti altri problemi, che colpiscono l'attenzione dei cittadini.

Pertanto, voglio inaugurare un metodo nuovo, che consenta a me di esporre le varie problematiche e al Sindaco di dare risposte precise e puntuali, che, sicuramente, saranno gradite ai cittadini, in modo da poter apprezzare l'efficienza e la precisione del Sindaco.

Al Sindaco

1. Nello scorso novembre, Lei ha garantito che, per risolvere la carenza d'acqua, avrebbe installato i riduttori di pressione nelle aziende, allo scopo di evitare l'uso di acqua per finalità non potabili. Ha anche garantito che avrebbe realizzato, in trenta giorni, un pozzo che consentisse di soddisfare il fabbisogno idrico della popolazione. Ci vorrebbe dire quanti riduttori sono stati installati e quando verrà installato il resto?

Ci vorrebbe assicurare che il pozzo non si fa in trenta giorni, ma almeno in trenta mesi? Però, la scadenza ci porta al dopo-elezioni del 2017?

2. Un anno e mezzo fa, Lei ha annunciato, con un tono trionfale, che, dopo alcuni interventi miracolosi e forti presso la Regione, questa aveva sbloccato la vicenda delle acque di spruzzo. Doveva arrivare un decreto.

Dov'è finito? E', mai, partito da Napoli? Cosa possiamo dire ai conciatori, che, per le acque di spruzzo, vanno incontro a costi aggiuntivi pesanti e non più sopportabili? Vogliamo almeno aggiornare l'annuncio della soluzione?

3. Si è fatto un gran parlare di suddivisione degli immobili industriali e del loro cambio di destinazione d'uso. Ci fa la cortesia di dirci quanti, fino ad oggi, hanno ottenuto la suddivisione degli immobili industriali e il cambio di destinazione d'uso? Questo è necessario, specialmente nei casi l'immobile, per esempio per eredità, è finito a diversi proprietari, costretti a lavorare senza aver potuto adeguare il "loro" opificio?

E', altresì, vero che sono stati scoraggiati imprenditori che avrebbero voluto realizzare una iniziativa di alternativa alla produzione conciaria e che la faccenda è stata chiusa, in maniera sbrigativa ed ostile?

4. Nei giorni scorsi, è stato annunciato sulla stampa, in maniera trionfale, l'arrivo di un parere autorevole dell'Istituto Superiore della Sanità, in merito al parametro consentito per l'utilizzo dell'acqua dei pozzi industriali. Lei, Sig. Sindaco, ha, duramente, invitato gli Organi Competenti a rilasciare le autorizzazioni per l'utilizzo dei pozzi industriali.

Ci vuol dire, per favore ed esplicitamente, quali sono questi Organi Competenti? Lei li ha interpellati e sollecitati in merito?

Ci vuole chiarire, inoltre, quando Lei è venuto a conoscenza della nota dell'Istituto Superiore di Sanità (Lei ne parla a gennaio 2015, mentre la nota sembra essere di maggio 2014). Se non è così, ci smentisca, per favore! Quali provvedimenti Lei ha assunto, dopo l'emissione di questo parere?

5. Parliamo dei SIN, che avrebbero, sicuramente, consentito gli interventi da parte del Ministero dell'Ambiente sul territorio Solofrano, anche considerando le difficoltà economiche del Governo centrale. Infatti, dopo l'emanazione di una legge dello Stato che ha trasferito gli interventi sui siti inquinati dalla competenza Statale alle competenze Regionali, i SIN sono diventati SIR. Lei ha vantato il proprio intervento per questo passaggio. Ma si è resa conto, per caso, di quale disastro rappresenta questo trasferimento, considerato che la Regione non ha fondi in merito, non ha orientamento ad intervenire nell'ambito del nostro distretto industriale e, certamente, ci lascerà a piedi a meditare soltanto cosa succede nella modifica da SIN a SIR?

Per questioni operative (vorremmo dare il tempo al Sindaco di predisporre, eventualmente, le relative risposte) e di spazio tipografico, ci fermiamo qui, ritenendo che questo nuovo metodo possa condurre a donarci qualche risposta da parte del Sindaco.

Pio Gagliardi

IL COMUNE TRASFERISCE UN UFFICIO A S. AGATA, MA I PROBLEMI SONO, SEMPRE, GLI STESSI

Caro Pio,

per stare vicino ai cittadini di S. Agata, Vignola ha allestito nella frazione una "succursale degli uffici comunali", allo scopo di assistere coloro che, per l'enorme distanza, non possono recarsi agli uffici di Solofra in piazza S. Michele. Sono stati spesi bei soldini, l'ufficio periferico è stato inaugurato in pompa magna, ma i problemi sono sempre gli stessi.

Ciao. Carmine R.

Caro Carmine,

un principio matematico dice: "cambiando l'ordine degli addendi, la somma non cambia"... ma bisogna anche saper fare l'addizione! Se uno non è in grado di affrontare, scientificamente, "l'addizione", la soluzione - al problema - non ci sarà mai o sarà errata! In un mondo digitalizzato, dove al Comune non

si fanno, più, nemmeno i certificati (*basta l'autocertificazione e, se proprio uno vuole un certificato dall'Ente, deve pagare un bollo di € 16,00!*), questi aprono uffici comunali "periferici" in un comune di appena 21 Km quadrati che, tolte le montagne e la zona industriale, non dista dal centro più di tre Km!

Il decentramento degli uffici comunali nelle frazioni è, sempre, stata una "bella balla elettorale", una di quelle cose che tutte le Amministrazioni dicevano di voler fare.... e saggiamente non hanno, mai, fatto, perché, oggettivamente, non serve a nulla. Vignola, però, ha una maggioranza ridotta e "deve sottostare" alle gentili richieste di Pasquale. La maggioranza perde pezzi al Comune, cerca di recuperarli nelle frazioni... e i cittadini pagano!

Un abbraccio. Pio Gagliardi

VOLATILI TRANSITI

Caro Pio,

in questi ultimi mesi, la maggioranza ha subito molte mutazioni. Tutto è rimasto, però, come prima.

Anzi, i problemi si sono aggravati e abbiamo "buttato al vento" l'occasione di utilizzare 3,5 milioni di euro per cose serie e non per un parcheggio sotterraneo: pensi che qualche svolta ci sarà?

Ciao. Luigi S.

Caro Luigi,

la maggioranza PD-UDC (?) era ed è - anche se matematicamente ridotta - ,ancora, maggioranza elettorale.

Le gravi responsabilità dei disagi imposti alla popolazione, però, sono da ascrivere a tutta la iniziale maggioranza, che ha vinto le elezioni. È vero che alcune parti essenziali di essa hanno "preso le distanze", in maniera anche lacerante, creando un nuovo gruppo consiliare; altre parti di essa, più volatili, hanno tentato di "differenziarsi" prima, in maniera seria e determinata, ma rientrata dopo poche ore e, poi, ancora riproposta (dopo un mese) in modo eccessivamente volatile, con comportamenti più affini al baratto che alla politica, come dichiarato dal locale

segretario PD Luigi Guacci (Sic!). Questo volatile "transito" sconfigge tutti: perdono sia quelli "seri" sia quelli "superficiali". I primi non faranno, mai, nulla contro il Partito "Totem"; i secondi non potrebbero "vivere" senza il Partito.

Tutto rientrerà, con grandi figure di escrementi, in un purulento valzer del "volesse bene" e del "tengo famiglia", che farà incancrenire, ancora di più, i problemi.

Il giochetto del "saremo diversamente maggioranza" o del "rispetteremo il programma elettorale" andate a farlo da un'altra parte: Vignola è stato ed è solo più furbo e spietato di voi. Personalmente, ritenevo e ritengo che nessuno di quell'iniziale maggioranza elettorale aveva ed ha gli "attributi", per affrontare le emergenze e programmare il futuro della Città: la vicenda del parcheggio è una sconfitta per tutta la matematica maggioranza elettorale, sia di quelli che lo hanno, scientemente, voluto sia che di quelli che non sono stati in grado di imporre un diverso utilizzo ab initio dei fondi comunitari.

Un abbraccio. Pio Gagliardi

VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE SELEZIONE ARABA: UNO A TE ED UNO A ME!

Caro Pio,

il Comune di Solofra ha indetto un Bando per la selezione di 8 volontari da ammettere al "SERVIZIO CIVILE NAZIONALE". Il bando non prevedeva alcuna prova scritta, ma solo un colloquio orale. Pare che più che di una selezione si sia trattato di una vera spartizione amministrativa tra Solofra e Montoro con il metodo classico "...uno a me e uno a te"...etc...etc. Ne sai qualcosa?

Federica P.

Cara Federica,

premettendo che non so nulla sul *do ut des* Montoro-Solofra e che, ultimamente, sono stato poco in Città, posso solo dire che una selezione con prova solo "orale" genera, sempre, dubbi. Non aver previsto, per la selezione degli otto candidati, anche

una "prova scritta" da parte di una maggioranza che sbandierava "legalità e trasparenza in case di vetro", sicuramente non favorisce i meritevoli (quelli bravi anche a scrivere) e non dirime i tuoi legittimi dubbi sulla "combine": bisogna capire che si lede il sentimento di legalità anche quando la gara non è pilotata, ma può "sembrare" tale. Se ci fossero state le prove scritte, chiunque avrebbe potuto verificare, in contraddittorio e su prove certe, la legittimità della graduatoria, ma - si sa - verba volant....scripta manent!

Non prendetela troppo e non permettere agli altri di soffocare il tuo trasporto sociale. Avrai altre occasioni, per dimostrare il tuo valore.

Un bacio. Pio Gagliardi

VIGNOLA VICE- PRESIDENTE DELL'ASI

Caro Pio,

ho letto, da qualche parte (forse, su Oritelab.it), che per le "nomine" negli Enti sovracomunali, se regge l'asse UDC-PD avremo Vignola Vice- Presidente dell'ASI. Non ti sembra una notizia fantastica?

Pasquale D.

Caro Pasquale,

la notizia è, sicuramente, buona per Vignola. Vuol dire che verrà premiata la sua fedeltà al partito... dici quale partito? Il Partito Vignola: quello che ha affidato alla "politica" la sua vita; quello che ha "buttato a mare" il suo amico dott. Gerardo De Stefano; quello che ha, sempre, cercato collocazioni in Enti sovracomunali, da retribuito consigliere d'amministrazione dell'Alto Calore Patrimonio e Infrastrutture Spa a retribuito membro - per

ben due volte - dello staff del Presidente della Comunità Montana Vallo di Lauro e Baianese; quello che, per due anni "ed a sua insaputa", ha fatto il retribuito Vice Sindaco di Guarino; quello che da retribuito Sindaco ha sacrificato "al Partito" le necessità di superare l'emergenza idrica e la messa in sicurezza del territorio della Città di Solofra, per far finanziare un inutile progetto (per fortuna, poi, bocciato dalla Regione Campania) di parcheggio interrato per 3,5 milioni di euro circa. Alla scadenza del mandato, "il Partito" dovrà, in qualche modo, provvedere!

Non per niente, l'ex senatore Enzo De Luca è stato, domenica, a Solofra e vedremo, presto, se l'avellinese De Luca conta, ancora, qualcosa!!!!!!

Con affetto. Pio Gagliardi

PERCHÉ VIGNOLA FALO SCONTO AI CONCIATORI ED IO DEVO PAGARE L'ACQUA, CHE NON MI ARRIVA?

Caro Pio,

Vignola riduce le tariffe idriche dell'Inno Service spa per la fornitura industriale di acqua potabile. Perché, io che abito nelle "zone alte" della Città e che riesco ad avere meno del 40% della normale fornitura di acqua potabile, devo pagare la tariffa ordinaria per una fornitura insufficiente? Voglio, comunque, pagare l'indeciso servizio idrico: almeno, scontatemi la bolletta del 60%! Pensi che abbia torto?

Rosalia V.

Cara Rosalia,

sei una donna sensata e parli da buona madre di famiglia: hai ragione al 101%. Il Comune dovrebbe, automaticamente, scontare del 60% le bollette idriche, dove sono, già, noti i pessimi livelli di fornitura idrica (tanto per usare un eufemismo). Questa gente, però, pensa solo a fare carriera ed è pronta a sacrificare la Città per tornaconti, esclusivamente, personali: gli imprenditori hanno eletto Vignola e Vignola li ringrazia, dando loro, con precedenza, l'acqua potabile civile e riducendo a loro anche le tariffe!

Un bacio. Pio Gagliardi

Corcosol e dintorni ... discariche abusive

L'ex Corcosol suscita interesse soltanto negli inquinatori ed incivili, la cui madre è, sempre, incinta!

Da più di un mese - a quanto pare - è stato aperto, di fatto, un nuovo punto di stoccaggio per i rifiuti o, per meglio dire, una discarica abusiva a Solofra nei pressi della Corcosol, che, una volta, trasformava residui organici in concime ed è diventato, ormai, uno dei simboli del degrado ambientale e del declino industriale. Il tutto avviene nella disattenzione (vogliamo essere buoni, dato il periodo) dell'Amministrazione Comunale.

Tale ennesima "cartolina del degrado" ci richiama alla tutela del territorio, che molti predicano, ma pochi praticano.

Caro Sindaco ed egregi Amministratori, per il 2015 facciamo voto di umiltà. Svestitevi dei panni, a volte, goffi e demodè, di difensori della (povera) Patria, che vi siete cuciti addosso (o che siete costretti ad indossare, per onere di carica).

Compilate un atto d'amore per i vostri concittadini, ponendo maggiore attenzione all'ambiente e alleviando nei cittadini il senso di abbandono da parte delle

Istituzioni, per l'incuria degli spazi pubblici o per i disservizi quotidiani, a partire dall'acqua potabile.

Facciamo insieme, con grande senso di responsabilità collettiva, un ragionamento serio che guardi al domani di questo distretto industriale, il più vecchio del Mezzogiorno di Italia, ma che, oggi, è con il fiato grosso e sul cui futuro gravano più dubbi che certezze

SEL Montoro -Solofra



Presepe vivente in quel di Monteforte.

La Pro Loco di Monteforte Irpino, in collaborazione con gli scout, ha organizzato il presepe vivente, che s'è tenuto nei rioni storici della Città. Il presepe vivente è riuscito, grazie all'abnegazione degli organizzatori, ma, soprattutto, dei partecipanti, che, insieme alle loro famiglie, hanno messo a disposizione tempo ed abitazioni. Infatti, le scene forti dell'evento natalizio si sono svolte all'interno delle case, tranne la natività, allestita in piazza, con una capanna in legno, a quattro



entrate, che ospitavano l'asinello e le pecore. Inoltre, attorno alla capanna sono stati allestiti alcuni falò che ricordavano i pastori, nel momento in cui riceverono dall'angelo l'avviso della nascita di Gesù. Cari amici di Solofra, non ci vuole niente far partecipare il Popolo, quando si riesce a socializzare e tenere la continuità degli eventi. Monteforte, pur essendo un paese con un tasso % di persone fuori del Comune, riesce, ancora, ad essere d'esempio.

Neve: Barletta batte Solofra 15 a 5

Barletta, capoluogo di provincia insieme a Trani ed Andria, si trova sul livello del mare e il massimo punto dei 146 Kq. di superficie si trova a 150 metri. Ebbene, nonostante queste coordinate, il capoluogo pugliese è stato investito da un tempo meteorologico inusuale, facendo cadere sul predetto territorio, fino sulla spiaggia, 15 cm. di neve. Infatti, rapportando quest'evento atmosferico al nostro verificatosi negli stessi giorni di fine ed inizio anno, possiamo rilevare che sulla cittadina conciaria, situata ai piedi dei "Monti Picentini" ed a un'altitudine di 300/450 mt., si sono depositati 5 cm di neve. Questo rapporto mette in evidenza che Barletta batte Solofra 15 a 5. Abbiamo potuto effettuare tale raffronto, grazie al nostro collaboratore, **padre Vincenzo Telesca**, che ci ha inviato delle notizie, corredate da foto.

Queste mettono in risalto l'abbondante nevicata, ma, soprattutto, il pupazzo di neve, allestito nel campo dell'oratorio della parrocchia di S. Filippo Neri. Dalle stesse foto si rileva come i religiosi, con in testa il nostro amico p. Vincenzo, pur essendo bene

incapucciati, sono intirizziti dal freddo gelido, coronato da un forte vento altrettanto gelido.

Quindi, possiamo dedurre che Solofra, a cavallo delle due province Avellino-Salerno, respira più aria di Salerno e non della verde Irpinia... il freddo e le neviccate di una volta - persino a fine primavera, nel mese di maggio - non si registrano, più, ai nostri giorni.



La neve e il gelo non frenano il ciclista montorese.

La neve, abbinata al gelo, sembra aver immobilizzato il nostro Comprensorio, per qualche ora. Dopo, la tempestività della Provincia, all'opera con 60 addetti e 120 mezzi, è riuscita a sbloccare le arterie di propria competenza. Però, nonostante la celerità della Provincia e dei Comuni, i cittadini sembrano aver preso alla lettera i consigli diramati dagli Enti e dalle Associazioni. Infatti, sia alla fine dell'anno sia all'inizio del nuovo, gli abitanti dei Comuni hanno preferito rimanere nelle proprie abitazioni, tant'è vero che il Te Deum di fine anno celebrato nelle chiese e le SS. Messe di inizio d'anno sono andate quasi deserte. E le poche persone che si sono azzardate ad uscire, per le compere o per partecipare alle celebrazioni liturgiche, si sono ben coperte tanto da non poterle riconoscere. Però, questo non è successo per il noto

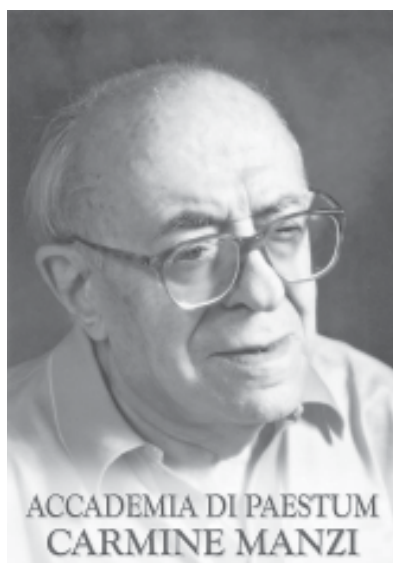
personaggio di Banzano, che si diverte, sia d'estate sia d'inverno, ad uscire quasi nudo, in compagnia della sua bicicletta. Infatti, dalla foto si rileva che circola con la sua bici nella piazza della sua frazione montorese, destando meraviglia in qualche sporadico passante.



Nel Palazzo Vanvitelliano la cerimonia di conferimento del premio nazionale Paestum

Sono stati proclamati i vincitori della cinquantesima edizione del Concorso Nazionale Paestum per la poesia e la narrativa, un appuntamento, che richiama, ogni anno, poeti e scrittori nel Palazzo Vanvitelliano di Mercato S. Severino. Si tratta di un happening, mai, interrotto, nemmeno dopo la scomparsa del suo ideatore ed organizzatore Carmine Manzi, presidente dell'Accademia di Paestum, in quanto ripreso, nell'ottica della continuità, dalla figlia Anna. Giovanni Romano, sindaco di Mercato San Severino, ha sottolineato il notevole contributo culturale apportato al territorio dalla suddetta Accademia.

La cerimonia di premiazione, condotta dal giornalista Marco Salvatore e patrocinata dal Ministero dei Beni e per le Attività Culturali, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Salerno e dal Comune di Mercato S. Severino, ha ufficializzato,



ACCADEMIA DI PAESTUM
CARMINE MANZI

grazie all'alacre lavoro della giuria (Vincenzo Aversano, Barbara Cangiano ed Erminia Pellecchia), i nominativi dei finalisti: Antonio Basile, Anita Napolitano, Francesco Terrone, Eduardo De Biase, Pietro Malangone, Maurizio Pintore, Angela Procaccini e Antonino Gallotta.

Inoltre, sono stati assegnati due Premi Paestum Speciali, ricevuti dal regista ed attore Pasquale De Cristofaro e dalla docente universitaria Omella De Rosa. Durante la stessa manifestazione, Anna Manzi ha annunciato una riorganizzazione del Premio Paestum con sezioni, più intimamente, legate al territorio e al mondo scolastico ed universitario nonché la nascita di un Centro Studi, per recuperare le maggiori intuizioni di Carmine Manzi, soprattutto sul sociale, al fine di rendere la cultura uno strumento idoneo a migliorare le condizioni di vita dei più deboli.

I presepi di S. Giuliano, S. Michele e S. Domenico

Nelle chiese non si allestiscono, come una volta, i presepi artistici, dove partecipavano le famiglie della comunità, nell'attesa del Santo Natale.

Nella maggior parte delle parrocchie si vedono grandi capanne a forma d'uomo, al fine di far memoria, con pastori e natività di carne ed ossa, della nascita di Gesù, durante le feste natalizie.

Ciò s'è verificato nella Chiesa di S. Domenico sia nel giorno di Natale sia in quello dell'Epifania, grazie all'abnegazione del nostro caro "**Mast**" **Giovanni De Stefano**. Altrettanto s'è verificato in quel di S. Giuliano, dove la capanna è stata arricchita con statue a forma umana, per cui va un plauso al dinamico **Gerardo De Piano e alle famiglie della comunità**.

Nella Collegiata si può ammirare, oltre alla capanna in formato uomo, lo storico ed artistico presepe, donato dal parroco, **monsignor Mario Pierro**.



"Avanti un altro" ospita Solofra

Angelo Vietri, valletto messicano.

La popolare trasmissione "Avanti un altro", in onda su Canale 5, è condotta da Gerry Scotti, coadiuvato, nella puntata del 4 gennaio c.a., dal valletto messicano Angelo Vietri, riscuotendo, sempre, lo stesso successo, anche dopo Paolo Bonolis.

A dire il vero, quest'ultimo, rispetto a Gerry Scotti, riusciva a coinvolgere, di più, il valletto e il pubblico, facendoli calare nel vivo della trasmissione. Infatti, il nostro Angelo ha fatto poco più di una comparsa e, nel brevissimo tempo che gli è stato concesso, è riuscito a tenere alto il nome di Solofra. Così, di propria iniziativa, al termine della trasmissione ha salutato con enfasi: "arrivederci, Solofra". Ricordiamo che Angelo Vietri è un veterano dello schermo, avendo partecipato a programmi della Rai (ad esempio, Domenica In con Mara Venier) e della stessa Mediaset.

Le carcare di S. Antuono

Le carcare continuano a resistere nei nostri rioni, in modo ridotto, anche per una serie di normative che sovrastano le nostre tradizioni, soffocandole, di anno in anno. Negli anni '80/'90, quasi in tutti i rioni della cittadina conciaria si accendevano i falò in onore del santo Antuono, facendo capo alla carcara delle carcara, cioè ovvero quella di S. Giuliano. In questa parrocchia, dopo la funzione liturgica, si porta in processione il Santo, al cui rientro si accende il falò, il tutto coronato di una folla di fedeli, provenienti anche dai paesi vicini, che gustano i numerosi piatti



nostrani, preparati, con parsimonia, dalle donne di S. Giuliano, sotto le direttive di Gerardo e company. Oggi, i "carcaroni" si sono ridotti e spiccano quello di S. Agata, Turci, S. Giuliano e Balsami. Quest'ultimo, iniziato da un decennio, grazie alla presenza di gruppi folkloristici e pietanze nostrane, riesce ad attirare molti visitatori, così come accade per quello di S. Giuliano. Sono tradizioni infarcite di usanze contadine, alla luce della fede, che deve illuminare la nostra esistenza e farci ardere dal "fuoco" della carità, per la speranza in un mondo migliore.

Pianeta concia... inquinamento globale?

Gli episodi d'illegittimo smaltimento dei rifiuti non rappresentano una prerogativa del Distretto solofrano, se è vero, com'è vero, che, nello scorso mese di dicembre, inizio modulo, i Fine moduloboschi delle Cerbaie, presso Fucecchio (Fi), sono stati utilizzati come discarica di rifiuti. In particolare, sono stati

scoperti venti sacchi di plastica nera, da due dei quali fuoriuscivano gomma piuma e pellame tagliato.

Nella speranza di poter risalire ai responsabili dell'illegittimo, si teme che gli scarti smaltiti possano contenere sostanze nocive, che avrebbero potuto contaminare il terreno sottostante.

Lungi dal voler ridimensionare la portata dei "fatti di casa nostra", potremmo dire che, mai come questa volta, "la Cina ci è vicina", dal momento che la polizia di Haining City ha arrestato ben 18 dipendenti, accusati di scarico di liquami conciarci.

Nunzio A.Repole

**Flash a cura di:
Raffaele Vignola**